

PROGRAMMA

in corso di aggiornamento

Il programma nasce dalle proposte raccolte sia attraverso una call for session che una call for paper dedicata a progetti di ricerca-sviluppo che accompagnano l'evoluzione delle imprese sociali. Nelle prossime settimane il programma sarà ulteriormente integrato.

VENERDÌ 26|05|17

9.30	Accoglienza, registrazione partecipanti, welcome coffee	
10.30-11.30	PLENARY SESSION Saluti istituzionali Introduzione all'undicesimo Colloquio Scientifico sull'impresa sociale	
11.30-13.00	PAPER SESSION Ecosistema, imprese sociali e propensione all'imprenditorialità sociale: evidenze da analisi sperimentali	
13.00	Pranzo	
14.00-15.30	PAPER SESSION La valutazione di impatto: logiche, strumenti e barriere (1)	DISCUSSION SESSION L'impresa sociale nel welfare: tecnologia e mercati
15.30-17.00	PAPER SESSION La valutazione di impatto: logiche, strumenti e barriere (2)	PAPER SESSION Esperimenti di corporate social innovation come modelli di innovazione sistematica e innovazione diffusa
17.00	Coffee break	
17.15-19.00	R&D SESSION Azioni di ricerca e sviluppo per l'impresa sociale (1)	R&D SESSION Azioni di ricerca e sviluppo per l'impresa sociale (2)
19.00-23.00	SERATA DI GALA Trasferimento verso Piazza del Duomo Speciale visita guidata all'Opera di Santa Maria del Fiore (Museo dell'Opera del Duomo) Gala Dinner (presso terrazza del Museo con vista della Cattedrale di Santa Maria del Fiore)	

SABATO 27|05|17

9.00-11.00	DISCUSSION SESSION La riforma del terzo settore: contenuti e implicazioni attuative
11.00	Coffee break
11.15 - 13.00	PLENARY SESSION Impatto sociale: offerta e domanda di conoscenza alla luce della riforma
13.00	Chiusura lavori

ISCRIVITI QUI

9.30 ACCOGLIENZA, REGISTRAZIONE PARTECIPANTI, WELCOME COFFEE

10.30-11.30 PLENARY SESSION

Introduzione all'undicesimo Colloquio Scientifico sull'impresa sociale

Il Colloquio Scientifico nasce dall'esigenza di promuovere percorsi di studio e di riflessione interdisciplinari in grado di cogliere gli elementi di innovazione che caratterizzano l'attuale fase di sviluppo dell'impresa sociale in Italia. Vuole favorire il confronto fra studiosi e ricercatori attraverso la presentazione e discussione di contributi scientifici di taglio teorico-concettuale ed empirico, a partire dalle caratteristiche e dall'evoluzione dei mercati di riferimento, considerando elementi di natura gestionale, governance, fino alle politiche che favoriscono lo sviluppo di queste imprese.

Marco Musella (Iris Network - Università degli Studi di Napoli "Federico II")

Pier Angelo Mori (Università degli Studi di Firenze)

11.30-13.00 PAPER SESSION

Ecosistema, imprese sociali e la propensione all'imprenditorialità sociale: evidenze da analisi sperimentali

Il tema della relazione tra le imprese sociali e gli ecosistemi in cui operano ha assunto molta rilevanza negli ultimi anni. Da un lato vi è l'interesse nel comprendere come l'ecosistema influenzi la nascita e lo sviluppo delle imprese sociali; dall'altro il bisogno di capire quanto le imprese sociali contribuiscano all'ecosistema in termini di produzione e (re)distribuzione di valore (economico e sociale). Un tema ancora non sufficientemente presente nella letteratura sull'impresa sociale è quello relativo alle decisioni prese dalle imprese sociali, l'influenza che le caratteristiche dell'ecosistema hanno su di esse e le conseguenze che tali decisioni hanno in termini di valore creato per la società. La sessione affronta questi temi presentando alcuni lavori elaborati durante il progetto europeo EFESIIS (Enabling the Flourishing and Evolution of Social Entrepreneurship for Innovative and Inclusive Societies).

A cura di Mario Biggeri (Università degli Studi di Firenze)

Social enterprises, wellbeing and sustainable human development at the local level: a capability approach perspective

Mario Biggeri, Enrico Testi, Andrea Ferrannini (Università degli Studi di Firenze)

The economic system and social entrepreneurs: an analysis on production and consumption choices of decision-makers based on a survey

Enrico Testi, Mario Biggeri (Università degli Studi di Firenze)

Good deeds, business and social responsibility in a market experiment

Mario Biggeri, Domenico Colucci, Nicola Doni, Vincenzo Valori (Università degli Studi di Firenze)

La valutazione di impatto: logiche, strumenti e barriere

La rilevanza del tema della valutazione di impatto nella prassi e nell'agire economico trova oggi una rinnovata centralità all'interno del quadro della Riforma del Terzo Settore (L. 106/2016), che ne sottolinea la valenza strategica ed operativa fornendone, innanzitutto, una definizione. A questa formulazione va riconosciuto, in primo luogo, l'intento di adottare un approccio olistico che tenga insieme dimensione qualitativa e quantitativa (che può connotare la valutazione tramite il ricorso a proxy e metriche numeriche), approccio che può fornire un sistema di riferimento ed un linguaggio condivisi e universalmente comprensibili. La questione della valutazione dell'impatto si lega inoltre alla necessità di trovare una risposta italiana all'orientamento dettato a livello europeo (CESE, 2013), che prevede che l'obiettivo della misurazione dell'impatto sociale sia "misurare gli effetti sociali e l'impatto sulla società determinati da specifiche attività di un'impresa sociale" e che "qualsiasi metodo di misurazione va elaborato a partire dai risultati principali ottenuti dall'impresa sociale, deve favorirne le attività, essere proporzionato e non deve ostacolare l'innovazione sociale. Il metodo dovrebbe prefiggersi di trovare un equilibrio tra dati qualitativi e quantitativi, nella consapevolezza che la 'narrazione' è centrale per misurare il successo". La sessione intende riflettere, attraverso la discussione di paper e casi, quali aspetti la valutazione di impatto dovrebbe tenere in considerazione per riuscire a fornire evidenze metodologicamente rigorose e rappresentare la base per costruire politiche pubbliche efficaci.

A cura di Giorgio Fiorentini (Università Bocconi Milano)

PRIMA PARTE

Valutare l'innovazione sociale: abbiamo gli strumenti giusti?

Elisa Ricciuti (Università Bocconi Milano)

Metodi per la valutazione dell'impatto dell'impresa sociale: barriere e limiti

Francesca Calò (Yunus Centre for Social Business and Health, Glasgow Caledonian University)

Impatto sociale: contesto giuridico ed evoluzioni normative

Giuseppe Taffari, Emiliano Giovine (R&P Legal, Milano)

SECONDA PARTE

La valutazione di impatto economico e sociale dell'AVIS

Maria Vittoria Bufali (Università Bocconi Milano)

Le statue di Dedalo: metriche e analisi controfattuali per la rendicontazione dell'impatto sociale

Broccia Francesca, Pons Elena (Human Foundation)

Piattaforme di ingaggio pubblico-privato per l'impatto sociale e politiche di sviluppo urbano: il caso di Torino

Denise Di Dio (Tiresia, Politecnico di Milano), Simona De Giorgio (Camera di commercio di Torino)

L'impresa sociale nel welfare: tecnologia e mercati

Il mercato sanitario privato rappresenta un universo caratterizzato da una grande varietà e complessità interna, soprattutto per quanto riguarda le caratteristiche delle prestazioni (beni meritori vs beni di lusso), la presenza di intermediari (fondi, mutue, casse, welfare aziendale, ecc.), le asimmetrie informative tra domanda e offerta, i rischi di rinunce, impoverimento, spese, ecc. Le sfide che i consumi privati sanitari pongono all'impresa sociale hanno portato, sino ad oggi, risposte diversificate: rinuncia, sperimentazione di modelli di offerta per aree circoscritte (medicina leggera), individuazione di partnership con soggetti di comprovata esperienza, percorsi di collaborazione con intermediari, ecc. Oltre agli ostacoli relativi a competenze specifiche e a modelli gestionali (es. investimenti tecnologici), altre questioni sembrano inibire la forza di intervento dell'impresa sociale, come una scarsa propensione al rischio di impresa, oltre ad una cultura organizzativa che rende difficile gestire l'acquisizione di competenze specialistiche. E' davvero così? La sessione intende favorire il confronto su questi temi, al fine di individuare, alla luce di alcune esperienze concrete, possibili strade di superamento delle criticità.

A cura di Massimo Campedelli (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa)

I mercati privati socio-sanitari: perimetro, rilevanza, opportunità

Mario Del Vecchio (Università degli Studi di Firenze)

Healtcloud 3.0: un modello imprenditoriale

Massimo Campedelli (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa)

Ne discutono con: Fabio Diana (Fondazione Easy Care, Reggio Emilia),

Alessandro Micich (ComeTe, Ferrara), Matteo Olivo (UP Umana Persone, Grosseto)

Esperimenti di corporate social innovation come modelli di innovazione sistematica e innovazione diffusa

L'affermazione di un nuovo modello di sostenibilità nelle imprese moderne dipende sempre di più dalla capacità di creazione di valore economico e sociale condiviso, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'impresa stessa. La predisposizione di alleanze e nuove forme di partnership permette di allineare obiettivi economici a obiettivi sociali con lo scopo di creare valore sia per le imprese sia per gli altri soggetti dell'ecosistema. Ne consegue che la progettazione di modelli partecipativi in grado di assorbire o produrre innovazione sociale ha bisogno di rivedere i confini delle organizzazioni e favorire una permeazione di informazioni all'interno e verso l'esterno, attraverso la predisposizione di sistemi di innovazione aperta, ed in particolare di sistemi di intermediazione aperta. È quindi necessario comprendere in che modo si può favorire lo scambio di innovazione sociale all'interno di un ecosistema di organizzazioni e quali sono i benefici collettivi che derivano da un modello di innovazione sociale.

A cura di Riccardo Maiolini (John Cabot University - LUISS Guido Carli)

Dynamic capabilities e innovazione sostenibile per la Corporate Social Innovation

Riccardo Maiolini (John Cabot University - LUISS Guido Carli)

Innovation in social organizations: the case of gamification

Gianluca Sgueo (New York University Florence)

L'innovazione dei modelli di business nel paradigma della sharing economy: il caso del car sharing

Elio Petti, Riccardo Maiolini, Francesco Rullani (LUISS Guido Carli)

L'impatto della social vocation sull'equity crowdfunding in Italia: un multiple case study

Ezio Marinato, Rosangela Feola, Roberto Parente (Università degli Studi di Salerno)

Azioni di ricerca e sviluppo per l'impresa sociale

Presentazione di paper selezionati in risposta alla call for paper "Research & Development", riguardanti azioni di ricerca-sviluppo che accompagnano imprese sociali e loro reti, in particolare: design e gestione di progettualità innovative; gestione del cambiamento a livello organizzativo e di governance; strategie e modelli di scaling in nuovi contesti sociali e mercati; contributo alla definizione e implementazione di politiche settoriali e di sviluppo locale.

SESSIONE 1

Disegnare meccanismi cooperativi e processi di innovazione per le imprese sociali

Francesca Battistoni, Giulia Sateriale, Guglielmo Apolloni, Giulia Cassani (Social Seed, Bologna)

Innovazione per la sostenibilità: un'esperienza di co-design per il welfare comunitario

Ottavia Carlon (Fondazione Eni Enrico Mattei), Marta Corubolo (Politecnico di Milano), Ilaria Pais (Fondazione Eni Enrico Mattei)

Orientamenti strategici, tra legami deboli e intelligenza distribuita: la sfida del coworking per le imprese sociali

Maurizio Busacca (Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia), Michele Magnani (Coworking Multiverso, Firenze)

Impresa sociale e gender gap: una analisi sulle cooperative sociali italiane

Francesca Picciaia (Università degli Studi di Perugia)

Analisi testuale e comportamentale delle partecipanti al percorso MAAM: sviluppo personale e sviluppo delle competenze trasversali con la maternità

Elisa Vimercati (MAAM - Maternity as a Master, Milano)

SESSIONE 2

How the European companies develop social business at the base of the economic pyramid

Claudio Di Benedetto, Irene Bengo (Tiresia, Politecnico di Milano)

Quanto sono plurali le imprese sociali?

Luigi Corvo, Lavinia Pastore, Andrea Sonaglioni (Università di Roma Tor Vergata)

Italian social enterprises at the crossroads: their role in the evolution of the welfare state

Enrico Testi, Marco Bellucci, Serena Franchi, Mario Biggeri (Università degli Studi di Firenze)

Il contributo delle imprese sociali per rendere Brescia la "Città del Noi"

Elisa Chiaf, Giulia Biazzi (Socialis - Università degli Studi di Brescia)

Governance & filantropia strategica nelle fondazioni: la via italiana tra determinismo e solidarismo

Giacomo Boesso, Fabrizio Cerbioni (Università degli Studi di Padova)

Ultimati i lavori della prima giornata, i partecipanti al Colloquio Scientifico sono invitati a partecipare alla Serata di Gala presso l'Opera di Santa Maria del Fiore. Dopo una suggestiva visita guidata al rinnovato Museo dell'Opera del Duomo, la serata si concluderà con una cena sulla terrazza del Museo con vista sulla cupola della Cattedrale di Santa Maria del Fiore.

Museo dell'Opera del Duomo. Donatello, Michelangelo, Raffaello e i capolavori del Medioevo e Rinascimento italiano: dopo anni di restauri, a fine 2015 ha riaperto le porte il Museo dell'Opera del Duomo con oltre 750 opere d'arte, alcune mai viste dal grande pubblico, e un nuovo grande spazio espositivo.

["Apre a Firenze il nuovo Museo dell'Opera del Duomo"](#) [Arte.it, 13 ottobre 2015]

SABATO 27|05|17

La riforma del terzo settore: contenuti e implicazioni attuative

A quasi un anno dalla legge delega per la riforma del terzo settore e dell'impresa sociale, interpreti ed operatori si apprestano a valutare contenuti e profili dei decreti di attuazione (sulla G.U. del 3 aprile 2017 è stato pubblicato il primo, recante Istituzione e disciplina del servizio civile universale). In tale contesto evolutivo dell'ordinamento giuridico appare necessaria un'analisi che ricostruisca una visione storico-sistematica della disciplina del codice civile in materia di associazioni e fondazioni. Dopodiché, anche attraverso un ripensamento in chiave costituzionale dell'impresa sociale, si prospetta un adeguato inquadramento delle attività economiche esercitate in forme giuridiche senza scopo di lucro.

A cura di Andrea Bucelli (Università degli Studi di Firenze)

Dalla Persona giuridica all'Ente del Terzo settore

Maria Vita De Giorgi (Università degli Studi di Ferrara)

L'impresa sociale tra sviluppo della persona e lucratività

Dianora Poletti (Università degli Studi di Pisa)

Ne discuteranno con esperti, policy maker e practitioner.

Impatto sociale: offerta e domanda di conoscenza alla luce della riforma

Eleonora Vanni | presidente COPAS Conferenza permanente delle autonomie sociali, Regione Toscana

Federico Gelli* | presidente CESVOT

Sergio D'Angelo | già vicepresidente Legacoopsociali

Francesca Bottai | Gruppo Cooperativo Co&So, Firenze

Ne discutono con i rappresentanti di Iris Network al Tavolo di esperti del Ministero del Lavoro in materia di bilancio sociale e sistemi di valutazione dell'impatto sociale: **Giorgio Fiorentini** (Università Bocconi Milano), **Sara Depedri** (Euricse), **Paolo Venturi** (Aiccon), **Gianfranco Marocchi** (Federsolidarietà)

Modera: Marco Musella | Iris Network - Università degli Studi di Napoli "Federico II"



Iris Network
Istituti
di Ricerca
sull'Impresa
Sociale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA

le attività di Iris Network sono sostenute da



fondazione
cariplo



Compagnia
di San Paolo